

Relatione di Francesco da Bergamo esplorator, stato a le parte superior, fata a li proveditori zenerali in Campo.

Come partì de Milan a dì 2, dice a Lodi trovò uno patron di burchio, qual li disse francesi aver cargà a Cassan boche 7 de artellarie con canoni de 40 et 50. *Item*, a Milan sopra la piazza dil castello non erano artillarie, ma in corte vecchia erano boche 11 de canoni de 40 in 50 senza preparation de cari, à sentito a Milan che da Binasco veniva alcuni pezi de artellaria. *Item*, che ozi a Cremona si preparava alozamento per il gran maestro e monsignor di la Palisa in Sant' Anzolo, e il gran maistro in cha' di domino Alvisè Trech, missier Zuan Jacomo Triulzi in San Domenego. *Item*, dice che 'l vide homeni d' arme veniva da Binasco da 2, 6, 8, 10, al trato. In Cremona è stà comandato vastadori 600 per tre mexi, e voleno li danari e non li homeni, e voleno far in Cremona uno consilio, chi dice diti francesi vegnirano a Lignago, chi passeria de li a Montagnana e verso il Polesene. *Item*, dice come l' arivò a Mantoa dove si lassava intrar in la terra ma non ussir. *Item*, i zenthilomeni di Mantoa andava da la marchexana e ritornavano, e questo fo per il zonzer dil Lodovico da Fermo stato prexon a Veniexia, et le porte di Mantoa stetano serate fin hore 20, e la marchesana expediva zente per le forteze e li dava ducati do per cadauno, potevano esser da fanti 300 e ne veniva di altri. *Item*, senti li che francesi doveano venir presto a Mantoa e li contadini voleano tajar le erbe, etc.

141 *Relatione di Ludovico di Meliorantia vicentino solito reportar successi de inimici, fata a li proveditori zenerali in Campo a San Bonifazio, a dì . . . mazo 1510.*

Ordine de li camini se haverano a tenir per le zente d' arme francese et zente a piedi per ritrovarsi insieme al loco ordinato di Castelnovo dil ferarese.

Fato a dì 21 april 1510.

Le zente sono in Verona da piedi, restando perhò in Verona, con monte de conti, le compagnie da cavallo, sono consi, et di più le compagnie dil conte Zuan Francesco di Gambara et dil capitano Tarantino queste due ultime compagnie passerano con li soprascritti fatti, lanze 75 fra ambe due, et haverano a redurse a Villa Francha da la illustrissima mada-

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. X.

ma marchesana di Mantoa, la qual le farà drezar per il mantoano tra el Menzo e l' Adige, et poi anderano a referir a Ostia, Melara e poi a Castelnovo.

100 lanze la compagnia dil signor marchese di Saluzo.
100 lanze la compagnia di monsignor de la Tremoglia.

100 lanze la compagnia di monsignor de Fois.

. . . lanze la compagnia di monsignor de Grue.

. . . lanze la compagnia di monsignor de Imbricurt.

100 lanze la compagnia dil signor marchese di Mantoa.

Questi soprascritti connexi con le zente a piedi sono a Brexa, anderano di la da Ojo per il brexano, et farano capo a Axola per drezarse secondo ordinarà la illustrissima marchesana al camino dil serajo per andar tra Ojo et Mantoa et far capo a Melara e Castelnovo.

100 lanze la compagnia di monsignor gran maistro.

100 lanze la compagnia di monsignor di Obigni.

100 lanze la compagnia di monsignor marchese di Monferà.

50 lanze la compagnia dil signor Thodoro Triulzi.

. . . lanze la compagnia di monsignor de Frondagres.

. . . lanze la compagnia di monsignor de la Cleta.

100 lanze la compagnia di monsignor de Alegria.

. . . lanze la compagnia di monsignor di Duras.

Questi che sarano in Cremonese anderano a passar a Marcharia e Gazolo per tenir de longo a Po, a Borgoforte, Ostia, Melara e Castelnovo.

100 lanze di monsignor di la Palisa.

100 lanze dil capetanio Rubinet.

. . . lanze la compagnia di monsignor de Daines.

. . . lanze la compagnia di monsignor di Cratiglion.

. . . lanze la compagnia di domino Sonzin Benzon.

Questi soprascritti colligati da Parma a la via de Brexello, Guastalla, San Beneto, Revere fino a Sermedo, dove passerano Po per esser a Castelnovo.

Per ferarese per de là da Po fino scontro a Castelnovo dove passerano le zente a piedi. 141

La compagnia de monsignor de Molart, guasconi sguizari che li hanno a venir, anderano zoso per Po.

Sumario di lettere di Roma, dil conte Hieronimo da Porzil a sier Zuan Badoer dottor et cavalier, date a dì 29 mazo 1510. 142

Il cardinal morì, zoè Roan, in Franza, di mal di preda *in renibus*, et fo a Lion in monasterio Cele-